

OGGETTO: proposta di integrazione del documento "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici 2023"

I consiglieri del CNAM e rappresentanti degli studenti delle Accademie di belle arti, degli Istituti superiori di studi musicali e degli Istituti superiori per le industrie artistiche propongono di integrare la "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici 2023" con il seguente testo:

"

«Lo stato tradisce se stesso e smantella se stesso se, dimenticando i suoi interessi fondamentali, comincia a vedere il patrimonio che ha il compito di conservare [...] nell'ottica del rendimento [...]. Il denaro non ha odore né patria, ma la poesia, le arti e i ricordi sì.»

Marc Fumaroli

La carenza di decreti e leggi atti a normare il sistema AFAM ha leso l'uniformità del sistema stesso. Questo limite ha portato ad alcune differenze strutturali tra le istituzioni AFAM, "differenze" che con grande sforzo da parte delle sole istituzioni si sono cercate di colmare e che di fatto, senza puntuali interventi legislativi, si sono attestate solamente ad uno status di "adiacenze possibili".

Dopo un'assenza significativa, la nuova designazione del CNAM è orientata a un percorso di revisione e riforma del sistema AFAM che punti ad unificare, senza annullare, le peculiarità delle singole istituzioni.

L'AFAM ogni giorno dimostra come il percorso di studi è imprescindibile dalla crescita personale, nonché professionale e artistica, dell'individuo. Dunque la compilazione del piano di studi, non può ridursi ad un'operazione meramente tecnica, ma deve contemplare le esigenze di chi vive le istituzioni, a tutela del loro futuro.

Valori come l'interdisciplinarietà e l'inclusione, dovrebbero essere i pilastri su cui basare la didattica dell'oggi e del domani. Valori indispensabili per aspirare ad una didattica di qualità che contempli armonia tra gli insegnamenti all'interno del piano di studi, una garanzia di competenze spendibili sul mercato del lavoro e in istituzioni estere, tirocini coerenti con gli obiettivi del corso di studi, spazi adeguati all'insegnamento e modalità di erogazione degli stessi conformi al contenuto delle lezioni.

In quest'ottica lo studente non può essere solo fruitore, ma deve essere parte integrante del percorso di sviluppo e valutazione dell'offerta formativa.

Ieri l'AFAM parte con difficoltà.

Oggi l'AFAM si riorganizza.

Domani Università delle Arti.

"

Miriam Passarelli, Filippo Longhi, Raffaele Marra